



Comune di Pomezia
Città metropolitana di Roma

Piano Urbanistico Comunale Generale (PUCG) Documento preliminare di indirizzo Approvato con Deliberazione del Consiglio comunale di Pomezia n.....del.....201....			Cod.attività 038	
L'economia e il lavoro - Il mercato del lavoro				
Sindaco: <i>Fabio Fucci</i>				
Responsabile unico del procedimento: <i>Renato Curci</i>			Elaborato	
Professionista incaricato: <i>Pietro Bertelli</i> Via Augusto Dulceri, 77/a – 00176 ROMA e-mail: pbertelli@yahoo.com Tel. 06.27.85.82.29			<i>A11-0-02</i>	
Soggetto Ausiliario TELOS s.r.l. Via S.Francesco di Sales, 20 – 00165 ROMA			Sostituisce elaborato	
Progettazione e direzione generale: Pietro Bertelli – Giovanni Cafiero			<i>A11-0-01</i>	
Consulenti specialisti: Francesca Latini (patrimonio culturale) Massimo Paolanti (analisi agronomiche e ambientali) Paolo Sarandrea (geologia e criticità ambientali) Maurizio Trovatelli (paesaggi urbani) Paolo Urbani (aspetti giuridici)				
Collaboratori: Lucia Pira (coordinamento operativo e cartografico) Dario Damiano Ferrante (analisi urbanistiche) Chiara Giuliani (analisi di connettività ecologica)				
Data 24/11/2016 038/DPI- mercato-lavoro.doc				
Rev.	Data	file	Red.	Ver.
1	5/10/2016	038/DPIset/A11-mercato-lavoro.ott.doc	PBE	PBE
0	5/08./2016	038/DPI-mercato-lavoro.doc	PBE	PBE
Il Sindaco	Il R.U.P.		Il Professionista incaricato	
(Fabio Fucci)	(Renato Curci)		(Pietro Bertelli)	

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

COMUNE DI POMEZIA (CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA)

Piano Urbanistico Comunale Generale (PUCG)

Documento preliminare di indirizzo

L'economia e il lavoro – *Il mercato del lavoro*

Sindaco:

Fabio Fucci

Assessore:

Giuliano Piccotti

Responsabile unico del procedimento:

Renato Curci

Professionista incaricato:

Pietro Bertelli

Soggetto Ausiliario:

TELOS s.r.l.

Progettazione e direzione generale:

Pietro Bertelli – Giovanni Cafiero

Consulenti specialisti:

Francesca Latini (patrimonio culturale)

Massimo Paolanti (analisi agronomiche e ambientali)

Paolo Sarandrea (geologia e criticità ambientali)

Maurizio Trovatelli (paesaggi urbani)

Paolo Urbani (aspetti giuridici)

Collaboratori:

Lucia Pira (coordinamento operativo e cartografico)

Dario Damiano Ferrante (analisi urbanistiche)

Chiara Giuliani (analisi di connettività ecologica)

Roma-Pomezia, 2016

Sommario

1	IL MERCATO DEL LAVORO A POMEZIA.....	1
2	POSSIBILI SCENARI.....	5

1 IL MERCATO DEL LAVORO A POMEZIA

I dati relativi al mercato del lavoro a Pomezia, disponibili presso l'ISTAT, consentono di fare riferimento ai censimenti 1991, 2001 e 2011, fornendo quindi un'immagine di tale mercato che già consente di misurare gli effetti della crisi economica ma per forza di cose non è sufficientemente aggiornata.

Dati più recenti ad oggi disponibili sono riferiti all'intero territorio provinciale che quindi possono dare un'immagine di sfondo ma non pienamente corrispondente alla realtà pometina.

Numero unità attive		Variazioni 2011-2001	
2001	2011	V.A.	Val.%
3.603	4.620	1.017	28,2

Tabella 1 – Censimento Industria e servizi - Unità locali al 2001 e al 2011 – Variazioni

Numero addetti		Variazioni 2001-2001	
2001	2011	V.A.	Val.%
30.597	33.526	2.929	9,6

Tabella 2 – Censimento Industria e servizi - Addetti al 2001 e al 2011

Confrontando i dati del censimento Industria e servizi se da un lato si nota il crescere complessivo del numero di unità locali e di addetti, confrontando il loro incremento percentuale emerge un divario notevole tra i due valori. Il fenomeno è quindi un indicatore attendibile della riduzione della dimensione media del rapporto addetti per unità locale, il che presuppone anche cambiamenti profondi nel mercato del lavoro.

Indicatore	Anno		
	1991	2001	2011
Tasso di disoccupazione maschile	14,1	10,6	9,4
Tasso di disoccupazione femminile	24,5	17,2	13,4
Tasso di disoccupazione	18	13,4	11,1
Tasso di disoccupazione giovanile	24,2	37,2	32,7

Tabella 3 - tasso di disoccupazione 1991-2001-2011

L'andamento del tasso di disoccupazione presenta in generale significative riduzioni, anche nell'immediato dei primi anni della crisi economica. A livello di dato aggregato il tasso di disoccupazione riscontrato a Pomezia è di poco inferiore a quello regionale (11,2% al 2011) e a

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

quello nazionale (11,4%) mentre risulta di poco superiore a quello provinciale (10,4%). Analizzando i dati disaggregati si nota una forte riduzione del tasso di disoccupazione femminile (di poco superiore a quello regionale pari al 13% e di poco inferiore al tasso registrato a livello nazionale pari al 13,6%), probabilmente dovuta al forte incremento occupazionale nel campo dell'assistenza sanitaria e dei servizi alle persona registrato nella decade 2001-2011, una contrazione meno accentuata della disoccupazione maschile il cui tasso è comunque di poco inferiore a quello regionale e a quello, coincidente con quello regionale, nazionale(2011: 9,8%).

Per quanto attiene al tasso di disoccupazione giovanile, che dopo avere avuto un'impennata nel 2001 (37,2%) è sceso al 32,7% nel 2011, rimanendo comunque più elevato di quello registrato nel 1991, si registra un valore comunque inferiore al dato regionale (36,5%) e a quello nazionale (34,7%).

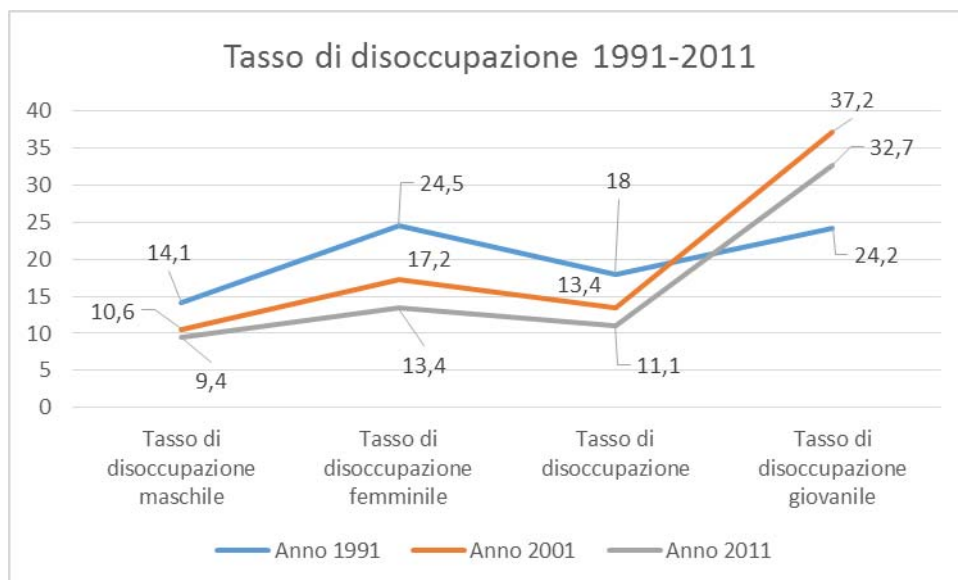
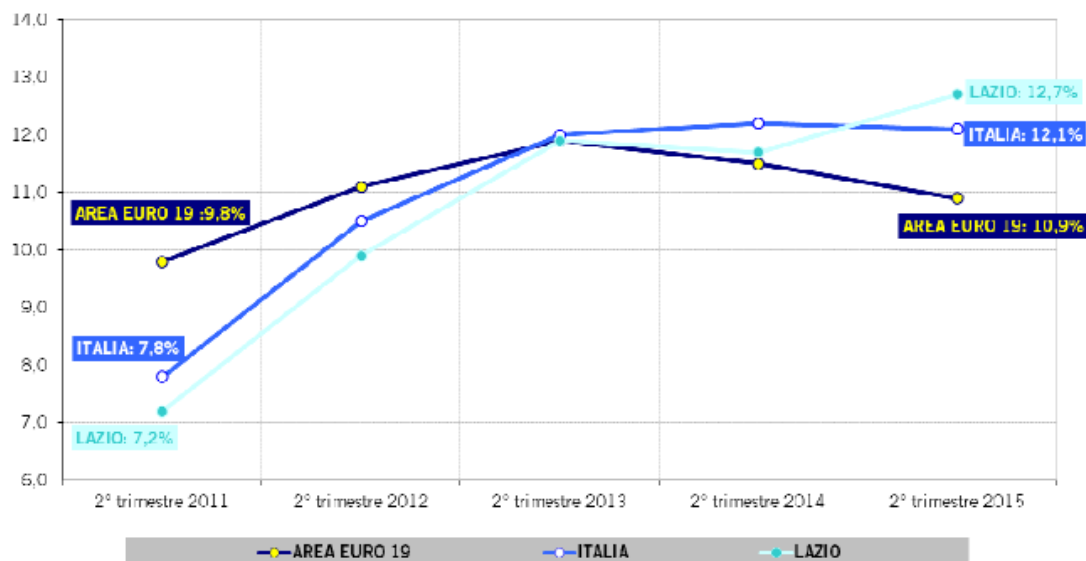


Figura 1 - Andamento del tasso di disoccupazione 1991-2011

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati: Area Euro 19 - EUROSTAT (*Unemployment rates by sex, age and citizenship (%)*); Italia e Lazio - ISTAT.

Figura 2 - Andamento del tasso di disoccupazione nell'area Euro a 19, in Italia e nel Lazio dal 2011 al secondo trimestre del 2015

Fonte: CCIAA di Roma *Lo scenario economico provinciale 2015*

Per quanto riguarda lo scenario attuale, non disponendo di dati disaggregati riferiti al comune di Pomezia, le analisi più recenti segnalano un incremento del tasso di disoccupazione a livello regionale, in controtendenza con quanto registrato a livello nazionale e nel resto della U.E. relativamente a 19 stati membri.

Per quanto riguarda altri elementi che possono influenzare il mercato del lavoro in un futuro prossimo i dati elaborati dalla Camera di Commercio di Roma al 31 dicembre 2014 evidenziano quanto segue:

- Al 31 dicembre 2014 a Pomezia si registravano 6.756 sedi di impresa, con un saldo positivo rispetto all'anno precedente 161 unità (+2,41%) ed 8.622 localizzazioni;
- Il numero di imprese femminili è pari a 1.417 unità; quello di imprese straniere pari a 670 unità; quello di imprese giovanili è pari a 704 unità mentre le imprese individuali con sede a Pomezia corrispondono al 36,8 % del totale;
- Per quanto attiene le localizzazioni di impresa si contano:
 - o 175 imprese nel settore agricoltura;
 - o 2.117 imprese industriali di cui industria in senso stretto 919 unità e costruzioni 1.258 unità;
 - o 5.330 imprese operanti nel settore dei servizi di cui:
 - 2.320 imprese commerciali e di riparazioni;

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

- 415 imprese di trasporto e magazzinaggio, a conferma della vocazione logistica del territorio;
- 567 imprese operanti nel settore alloggio e ristorazione;
- 1.505 imprese operanti nel campo dei servizi alle imprese (il 28% delle imprese operanti nel campo dei servizi);
- Altre imprese non classificabili: 523.

A tale complesso di dati si aggiunge il dato relativo alle start-up innovative, in provincia di Roma prevalentemente collocate nell'ambito del territorio di Roma capitale, che vede in Pomezia la sede di tre unità di tale tipo di impresa, sul totale di 14 collocate nel territorio provinciale¹.

Al 31 dicembre 2015, i dati elaborati dalla Camera di Commercio di Roma al 31 dicembre 2014 evidenziano quanto segue:

- Pomezia si registravano 6.894 sedi di impresa, con un saldo positivo rispetto all'anno precedente 148 unità (+2,2 %) ed 8.789 localizzazioni di impresa;
- Il numero di imprese femminili è pari a 1.419 unità; quello di imprese straniere pari a 734 unità; quello di imprese giovanili è pari a 704 unità – stazionario rispetto all'anno precedente - mentre le imprese individuali con sede a Pomezia corrispondono al 70% del totale;
- Per quanto attiene le localizzazioni di impresa si contano:
 - 179 imprese nel settore agricoltura;
 - 2.175 imprese industriali di cui industria in senso stretto 918 unità e costruzioni 1.257 unità;
 - 5.438 imprese operanti nel settore dei servizi di cui:
 - 2.323 imprese commerciali e di riparazioni;
 - 433 imprese di trasporto e magazzinaggio, a conferma della vocazione logistica del territorio;
 - 598 imprese operanti nel settore alloggio e ristorazione;
 - 1.554 imprese operanti nel campo dei servizi alle imprese (il 28% delle imprese operanti nel campo dei servizi);
 - Altre imprese non classificabili:530.

Confrontando i dati con quelli dell'anno precedente si ha la percezione di un incremento del numero di imprese al cui interno i valori relativi all'industria in senso stretto sono stabili mentre leggeri incrementi si registrano nei settori delle imprese di trasporto e magazzinaggio e nei settori dei servizi confermando i trend registrati tra i due censimenti dell'industria e dei servizi.

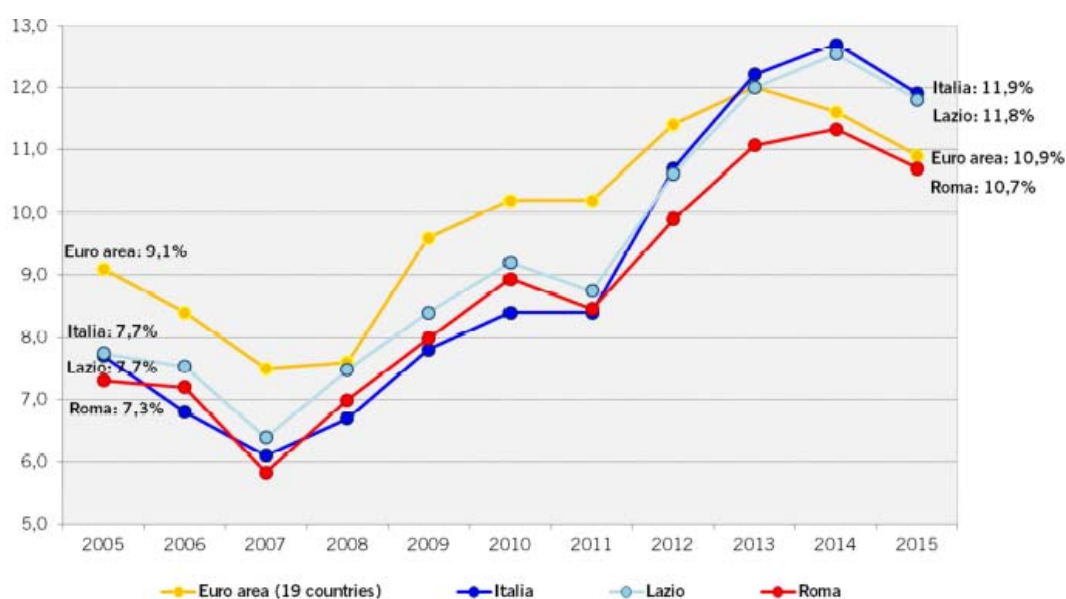
¹ Cfr.: Città Metropolitana di Roma Itinerario istituzionale e socio-economico della città metropolitana di Roma capitale, Roma, 2015.

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

Nonostante ciò il dato relativo alla presenza di start up innovative, iscritte allo specifico registro al 2 maggio 2016, pur classificando Pomezia al secondo posto dopo Roma segnala un divario esponenziale tra tali posizioni: a Roma si registrano 464 start up innovative, a Pomezia 4.

Osservando i dati dei più recenti studi a livello provinciale² si nota, al 2015, una tendenza alla riduzione del tasso di disoccupazione più evidente nel territorio provinciale rispetto a quello regionale e leggermente inferiore a quello europeo. Rispetto a quest'ultimo dato se confrontato con i dati pre-2008 si nota come il *gap* tra il tasso di disoccupazione in provincia di Roma e la media europea si sia comunque estremamente ridotto, il che evidenzia ulteriormente la gravità della crisi.



Elaborazione Ufficio Studi CCAA di Roma su dati Eurostat (Euro area) e Istat (Italia, Lazio, Roma)

Figura 3 - Il tasso disoccupazione: Europa a 19, Italia, Lazio, provincia di Roma dal 2005 al 2015

Gli studi sopracitati denunciano inoltre una ulteriore flessione dell'occupazione nel settore manifatturiero, nettamente superiore al dato nazionale e un rallentamento del settore dei servizi.. Al contrario l'agricoltura è l'unico settore che registra consistenti incrementi occupazionali a livello provinciale.

2 POSSIBILI SCENARI

I censimenti dell'industria e servizi hanno evidenziato una crescita generale del numero di unità locali e dell'occupazione, evidenziando al tempo stesso la tendenza alla riduzione del numero di addetti per unità locale e una crescita dei settori legati ai servizi alle persone (dalla sanità, all'intrattenimento, ai servizi turistici), alla logistica, ai servizi specializzati di supporto alle imprese, ad alcune forme di manifattura altamente specializzati e ad elevatissimo contenuto

² Camera di commercio di Roma Il sistema economico della provincia di Roma al 2016 – Roma, 2016.

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

tecnologico³. Nonostante ciò il dato relativo alla presenza di start up innovative, iscritte allo specifico registro al 2 maggio 2016, pur classificando Pomezia al secondo posto dopo Roma segnala un divario esponenziale tra tali posizioni: a Roma si registrano 464 start up innovative, a Pomezia 4.

E' quindi possibile ipotizzare che incrementi occupazionali possano essere generati da tali settori: nel caso dei servizi alla persona l'incremento di popolazione anziana, le possibilità di sviluppo del bacino turistico locale connesso ad attrattori già presenti (Zoomarine, Cinecittàworld, outlet di Castel Romano) o da sviluppare e con caratteristiche strettamente legate ai valori storico-ambientali del territorio, quali il parco archeologico dell'antica Lavinium, dal potenziamento del centro logistico di S. Palomba, con possibili ricadute sulla capacità di attrazione della omonima zona industriale.

³ Il confronto tra i censimenti 2001 e 2001 evidenzia come il settore fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi che registra il passaggio da 18 a 20 unità locali e da 540 a 1810 addetti.